aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0970477
del 08/09/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
TURISMO FORMAZIONE E LAVORO

SETTORE POLITICHE DELLE AREE
INTERNE, ANTINCENDIO, FORESTAZIONE,
PARCHI E BIODIVERSITÀ

Genova,

Prot. n.

Classificazione: 2022/13.16.1.1/2

Allegati:

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Lavori di realizzazione briglie per la regimazione idraulica, ricostruzione tratti difesa spondale e disostruzione alveo del rio Loneu, Comune di San Colombano Certenoli (GE).

Con riferimento alla richiesta di parere formulata con prot. n. PG/2022/902872, in data 30 agosto 2022, pari oggetto, esaminata la documentazione presentata, si rilascia di seguito il parere per quanto di competenza.

Gli interventi di cui al progetto si riferiscono a lavori di sistemazione e adeguamento idraulico del rio Loneu (o Rio Casagrande), presso la località Scaruglia nel Comune di San Colombano Certenoli, al di fuori dalla Rete Natura 2000 e da elementi della Rete Ecologica Regionale. L'ambito dei lavori riguarda un corso d'acqua interessato da un tratto parzialmente tombinato, presso un'area artigianale-industriale, con difese spondali in sponda sinistra costituite da murature in cemento armato.

Si rileva dallo Studio Preliminare Ambientale come lo stesso non abbia trattato il comparto biodiversità, nonostante lo stesso sia previsto dall'art. 19 e in particolare richiamato dall'Allegato IV-bis del D.lgs. 152/06, che riporta i contenuti previsti per lo Studio Preliminare Ambientale.

Dati gli interventi previsti, che consistono nell'allargamento della sezione idraulica mediante la realizzazione di nuove arginature, la protezione in scogliera del fondo alveo e della sponda in prossimità delle soglie di sfioro, rimozione della

vegetazione ripariale e realizzazione di un numero non definito di nuove briglie, si chiede che venga svolta una indagine mirata, svolta da professionista in campo naturalistico-ambientale, atta a determinare le specie animali e vegetali presenti nell'alveo e nell'immediato contorno, al fine di valutare le opportune misure di mitigazione da porre in atto nella fase esecutiva dei lavori, nonché eventualmente nella fase di esercizio.

Tra gli accorgimenti da adottare risulterà necessario fissare un cronoprogramma dei lavori in alveo che tenga conto degli elementi desunti dall'indagine; in particolare dovranno tutelarsi eventuali periodi riproduttivi di specie strettamente legate all'ambiente acquatico, con particolare riguardo verso l'ittiofauna e l'erpetofauna.

Data la rilevanza degli interventi sull'alveo e in particolare sulla vegetazione sarà opportuno identificare la presenza di specie alloctone invasive e di specie invece autoctone e proprie degli ambienti idrofili, cercando di intervenire, ove possibile, eradicando le prime e conservando le seconde, compatibilmente con gli interventi necessari a garantire l'adeguamento idraulico.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

MZ